



RAFFINERIA DI MILAZZO (ME)

**MODULO DI NOTIFICA E DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I
CITTADINI ED I LAVORATORI DI CUI AGLI ARTT. 13 E 23**

ALLEGATO 5 AL D.LGS. 105/2015

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Raffineria di Milazzo S.C.p.A
Denominazione dello stabilimento	Raffineria di Milazzo
Regione	SICILIA
Provincia	Messina
Comune	Milazzo
Indirizzo	CONTRADA MANGIAVACCA
CAP	98057
Telefono	09092321
Fax	0909232200
Indirizzo PEC	spp-ram@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	SICILIA
Provincia	Messina
Comune	Milazzo
Indirizzo	CONTRADA MANGIAVACCA
CAP	98057
Telefono	09092321
Fax	0909232200
Indirizzo PEC	spp-ram@legalmail.it
Gestore	PIETRO MAUGERI
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE SICILIA	Via Mariano Stabile, 160 90133 - Palermo (PA)	dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.sicilia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - MESSINA	Piazza dell'Unità d'Italia 98121 - Messina (ME)	protocollo.prefme@pec.interno.it null
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Siciliana	ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE	Via Ugo La Malfa 169 90146 - Palermo (PA)	assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE MESSINA	Via Salandra, 39 98124 - Messina (ME)	com.messina@cert.vigilfuoco.it com.prev.messina@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Milazzo		v. F. Crispi, 1 98057 - Milazzo (ME)	protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it staffservizisociali@pec.comune.milazzo.me.it
COMUNE	Comune di San Filippo del Mela		Via Francesco Crispi 98044 - San Filippo del Mela (ME)	protocollo@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it affari-generalialiprandi@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	ISO 14001:2004	DNV	CERT-817-2004-AE-CIA-SI NCERT	2004-02-25
Sicurezza	OHSAS 18001:2007	DNV	175315-2015-AHSO-ITA-A CCREDIA	2015-04-13

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:16/09/2015

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
SICILIA/Messina/Milazzo	
SICILIA/Messina/San Filippo del Mela	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

Direzione: - Industriale
Direzione: - Agricolo
Direzione: - Abitativo

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	A2A Energie Future	10	E

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola primaria e secondaria "Baronello-Zirilli"	2.000	O

Scuole/Asili	Istituto istruzione secondaria superiore Milazzo	500	O
Centro Commerciale	Parco commerciale Corolla	1.500	S
Centro Commerciale	Hard discount	500	S
Ospedale	Ospedale di Milazzo	2.000	SO

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	E90 Messina-Palermo	200	S
Strada Statale	SS113 Settentrionale Sicula	500	SE
Strada Provinciale	SP 68 Milazzo-Asse viario	1.000	S
Strada Provinciale	SP 72 Porto Milazzo - Milazzo	500	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Palermo-Messina	500	S
Stazione Ferroviaria	Stazione di Milazzo	1.000	SO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Commerciale	Porto di Milazzo	1.500	NO
Porto Turistico	Porto di Milazzo	1.500	NO

Ricade in area portuale Capitaneria di Porto Via Molo Marullo, n° 6 090 9281110			
---	--	--	--

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Corriolo	0	
Zone costiere o di mare	Zona costiera	0	N

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	0	SUD - NORD

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La Raffineria è costituita da una serie di impianti di produzione, depositi e servizi.

Il ciclo produttivo della Raffineria si realizza attraverso impianti nei quali attraverso il processo di distillazione, il petrolio greggio viene separato nelle diverse frazioni o tagli quali gas, GPL, nafta, kerosene, gasoli e residuo. I semilavorati prodotti dagli impianti di distillazione rappresentano poi le cariche per gli impianti di “conversione”. Dispone inoltre di uno stoccaggio adeguato alla tipologia delle materie prime (segregazione di greggi in accordo alle diverse qualità) e della ampia varietà di prodotti immessi sul mercato: GPL, benzine finite e semilavorate, kerosene, gasoli ed oli combustibili. La movimentazione dei prodotti avviene via mare (attraverso due pontili con possibilità di ormeggi contemporanei), oppure via terra tramite autobotti ed attraverso l’oleodotto che collega la Raffineria alla vicina centrale A2A Energie Future di S. Filippo del Mela.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate):

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE			
H2 TOSSICITÀ ACUTA — Categoria 2, tutte le vie di esposizione — Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	249,430
Sezione «P» — PERICOLI FISICI			
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili, categoria 1 o 2	10	50	48,908
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili categorie 2 o 3 non compresi in P5a e P5b	5000	50000	15.750,410
Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	833,400
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	2.061,710
Sezione «O» — ALTRI PERICOLI			
01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	0,1

H2 TOSSICITÀ ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

Anidride solforosa

PERICOLI PER LA SALUTE - Le sostanze appartenenti alla categoria H2 sono composti letali se ingeriti, a contatto con la pelle o se inalati appartenenti alla Categoria 2 e tossici se inalati di Categoria 3

H2 TOSSICITÀ ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

Dimetil disolfuro

PERICOLI PER LA SALUTE - Le sostanze appartenenti alla categoria H2 sono composti letali se ingeriti, a contatto con la pelle o se inalati appartenenti alla Categoria 2 e tossici se inalati di Categoria 3.

Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili.

Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

H2 TOSSICITÀ ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

Corrshield NT4201

PERICOLI PER LA SALUTE - Le sostanze appartenenti alla categoria H2 sono composti

letali se ingeriti, a contatto con la pelle o se inalati appartenenti alla Categoria 2 e tossici se inalati di Categoria 3

Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili

Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1)

H2 TOSSICITÀ ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

Philm plus 5K4E

PERICOLI PER LA SALUTE - Le sostanze appartenenti alla categoria H2 sono composti letali se ingeriti, a contatto con la pelle o se inalati appartenenti alla Categoria 2 e tossici se inalati di Categoria 3 Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2)

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

Dimetil disolfuro

PERICOLI FISICI - Le sostanze appartenenti alla categoria H2 sono composti letali se ingeriti, a contatto con la pelle o se inalati appartenenti alla Categoria 2 e tossici se inalati di Categoria 3.

Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili.

Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

Fuel gas e miscele di gas infiammabili

PERICOLI FISICI - Le sostanze appartenenti alla categoria P2 sono gas infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

Chimec 4232

PERICOLI FISICI - Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

Control OS 5310

PERICOLI FISICI - Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

Etanolo

PERICOLI FISICI - Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

Etil ter-butil etere

PERICOLI FISICI - Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

Metil ter-butil etere

PERICOLI FISICI - Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

CHEMADYE GREEN IG XILENE

PERICOLI FISICI - Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili

Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Dimetil disolfuro

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria H2 sono composti letali se ingeriti, a contatto con la pelle o se inalati appartenenti alla Categoria 2 e tossici se inalati di Categoria 3.

Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili.

Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Corrshield NT4201

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria H2 sono composti letali se ingeriti, a contatto con la pelle o se inalati appartenenti alla Categoria 2 e tossici se inalati di Categoria 3

Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili

Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1)

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Philm plus 5K4E

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria H2 sono composti letali se ingeriti, a contatto con la pelle o se inalati appartenenti alla Categoria 2 e tossici se inalati di Categoria 3 Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2)

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

KF-758

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

DC-130 Catalyst

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Criterion Ascent DC-2535 Catalyst

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Sentry InterLayer Catalyst

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Hydrex

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Ipoclorito di sodio

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Katalco 32-4

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Katalco 32-5

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

KF-757

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

KF-758

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

NALCO EC5208A

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Philmplus 5K32E

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Puraspec 7085

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Criterion 234

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Spectrus NX1104

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E1 sono sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici (tossicità acuta cat. 1 o tossicità cronica cat. 1).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Embreak 2W631

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

GR823

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Katalco 61-1T

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

KF-542

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

LS-10

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Percloroetilene

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Petromeen 3F2E

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Petromeen GT-502EU

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Philmplus 5066E

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Philmplus 5K655

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Powerguard 6525

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Prosweet OC2555

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

CI-0801

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

OFI-7620

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

CHEMADYE GREEN IG XILENE

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria P5c sono liquidi infiammabili Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2).

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Catalizzatori esausti (Rifiuto)

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2)

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Fanghi oleosi (Rifiuto)

PERICOLI PER L AMBIENTE - Le sostanze appartenenti alla categoria E2 sono sostanze tossiche per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (tossicità cronica cat. 2)

O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014

Anidride solforica

ALTRI PERICOLI - Le sostanze appartenenti alla categoria O1 sono sostanze che reagiscono violentemente con l'acqua (EUH014).

NOTA Per catalizzatori ed additivi le sostanze elencate sono rappresentative: il fornitore e il nome commerciale possono variare in base alle disponibilità di mercato.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate):

Colonna 1	Numero CAS ¹	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	6,001
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale (cfr. nota 19*)	—	50	200	14.760,010
22. Metanolo	67-56-1	500	5000	3.500,000
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2000	63,220
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi ⁽²⁾ a) benzine e nafta b) cheroseni (compresi i jet fuel) c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	—	2500	25000	3.380.320,200
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	40,000
37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	8,472

15. Idrogeno

SOSTANZE PERICOLOSE - Idrogeno: gas altamente infiammabile.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota GPL)

SOSTANZE PERICOLOSE - GPL: gas altamente infiammabile.

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota GAS NATURALE)

SOSTANZE PERICOLOSE - GAS NATURALE: gas altamente infiammabile.

22. Metanolo

SOSTANZE PERICOLOSE - Metanolo: tossico se inalato, per ingestione e a contatto con la pelle, liquido e vapori facilmente infiammabili.

25. Ossigeno

SOSTANZE PERICOLOSE - Ossigeno: gas altamente infiammabile, contiene gas sotto pressione, può esplodere se riscaldato.

35. Ammoniaca anidra

SOSTANZE PERICOLOSE - Ammoniaca: tossico se inalato, gas infiammabile, molto tossico per gli organismi acquatici

37. Solfuro di idrogeno

SOSTANZE PERICOLOSE - Solfuro di idrogeno: letale se inalato, gas altamente infiammabile, molto tossico per gli organismi acquatici

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- a) benzine e nafte,
- b) cheroseni (compresi i jet fuel),
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)
- d) oli combustibili densi
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

GREGGIO

SOSTANZE PERICOLOSE - Prodotti petroliferi: liquidi e vapori infiammabili, tossici per gli organismi acquatici.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- f) benzine e nafte,
- g) cheroseni (compresi i jet fuel),
- h) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)
- i) oli combustibili densi
- j) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

BENZINA

SOSTANZE PERICOLOSE - Prodotti petroliferi: liquidi e vapori infiammabili, tossici per gli organismi acquatici.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- a) benzine e nafte,
- b) cheroseni (compresi i jet fuel),
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)
- d) oli combustibili densi
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

NAFTA

SOSTANZE PERICOLOSE - Prodotti petroliferi: liquidi e vapori infiammabili, tossici per gli organismi acquatici.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- a) benzine e nafte,
- b) cheroseni (compresi i jet fuel),
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)
- d) oli combustibili densi
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

KEROSENE

SOSTANZE PERICOLOSE - Prodotti petroliferi: liquidi e vapori infiammabili, tossici per gli organismi acquatici.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- a) benzine e nafte,
- b) cheroseni (compresi i jet fuel),
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)
- d) oli combustibili densi
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - Prodotti petroliferi: liquidi e vapori infiammabili, tossici per gli organismi acquatici.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- f) benzine e nafte,
- g) cheroseni (compresi i jet fuel),
- h) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)
- i) oli combustibili densi
- j) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

RESIDUI DI IDROCRACKING

SOSTANZE PERICOLOSE - Prodotti petroliferi: liquidi e vapori infiammabili, tossici per gli organismi acquatici.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- a) benzine e nafte,
- b) cheroseni (compresi i jet fuel),
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)
- d) oli combustibili densi
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

RESIDUO TOPPING

SOSTANZE PERICOLOSE - Prodotti petroliferi: liquidi e vapori infiammabili, tossici per gli organismi acquatici.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- a) benzine e nafte,
- b) cheroseni (compresi i jet fuel),
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)
- d) oli combustibili densi
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

GASOLIO PESANTE

SOSTANZE PERICOLOSE - Prodotti petroliferi: liquidi e vapori infiammabili, tossici per gli organismi acquatici.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- a) benzine e nafte,
- b) cheroseni (compresi i jet fuel),
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)
- d) oli combustibili densi
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

HCGO

SOSTANZE PERICOLOSE - Prodotti petroliferi: liquidi e vapori infiammabili, tossici per gli organismi acquatici.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

- a) benzine e nafte,
- b) cheroseni (compresi i jet fuel),
- c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)
- d) oli combustibili densi
- e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

OLIO COMBUSTIBILE

SOSTANZE PERICOLOSE - Prodotti petroliferi: liquidi e vapori infiammabili, tossici per gli organismi acquatici.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Rilascio di energia (incendi ed esplosione)

Effetti potenziali Salute umana:

Possibili ustioni adiacente lo Stabilimento

Effetti potenziali ambiente:

Gli effetti sull'ambiente dei fumi di combustione sono temporanei e trascurabili

Comportamenti da seguire:

In caso di segnalazione di allarme:

- Se si è all'aperto ripararsi in luogo chiuso
- Chiudere porte e finestre occludendo gli spiragli con stracci bagnati
- Chiudere le fessure e le prese d'aria con nastro isolante o panni bagnati
- Chiudere impianto elettrico, termico e del gas
- Fermare gli impianti di ventilazione, di condizionamento e climatizzazione dell'aria

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso di emergenza con effetti all'esterno, la tipologia di allerta alla popolazione è stabilita dal Piano di Emergenza Esterno: la segnalazione dell'allarme viene diffusa mediante il dispositivo di avviso acustico ubicato in via Madonna del Boschetto.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

La segnalazione dell'emergenza esterna da parte del personale di Stabilimento, comporta l'attivazione immediata di un sistema di Comando e Controllo, in grado di affrontare il coordinamento e la gestione degli interventi di soccorso.

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio di sostanze tossiche

Effetti potenziali Salute umana:

Effetti reversibili adiacente lo Stabilimento

Effetti potenziali ambiente:

Effetti non significativi

Comportamenti da seguire:

In caso di segnalazione di allarme:

- Se si è all'aperto ripararsi in luogo chiuso
- Chiudere porte e finestre occludendo gli spiragli con stracci bagnati
- Chiudere le fessure e le prese d'aria con nastro isolante o panni bagnati
- Chiudere impianto elettrico, termico e del gas
- Fermare gli impianti di ventilazione, di condizionamento e climatizzazione dell'aria

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso di emergenza con effetti all'esterno, la tipologia di allerta alla popolazione è stabilita dal Piano di Emergenza Esterno: la segnalazione dell'allarme viene diffusa mediante il dispositivo di avviso acustico ubicato in via Madonna del Boschetto.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

La segnalazione dell'emergenza esterna da parte del personale di Stabilimento, comporta l'attivazione immediata di un sistema di Comando e Controllo, in grado di affrontare il coordinamento e la gestione degli interventi di soccorso.